



# Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica

COMMISSIONE TECNICA PNRR-PNIEC

## AL PROPONENTE

A R.F.I. S.p.a.  
Direzione Investimenti Area Sicilia e Calabria  
S.O. Progetti Salerno-Reggio Calabria  
[rfi-nemi.din.dis.src@pec.rfi.it](mailto:rfi-nemi.din.dis.src@pec.rfi.it)

e p.c. Alla Direzione per le Valutazioni Ambientali  
SEDE  
[VA@pec.mite.gov.it](mailto:VA@pec.mite.gov.it)

Al Capo Dipartimento Sviluppo Sostenibile  
ing. Laura D'Aprile  
[DISS@pec.mase.gov.it](mailto:DISS@pec.mase.gov.it)

Al Ministero della cultura  
Soprintendenza Speciale per il PNRR  
[ss-pnrr@pec.cultura.gov.it](mailto:ss-pnrr@pec.cultura.gov.it)

Alla Commissione Tecnica PNRR-PNIEC  
[COMPNIEC@PEC.mite.gov.it](mailto:COMPNIEC@PEC.mite.gov.it)

Alla Referente del Gruppo Istruttore 2  
Commissione Tecnica PNRR-PNIEC  
ing. Daniela Siano  
[siano.daniela@mase.gov.it](mailto:siano.daniela@mase.gov.it)  
[danielasiano.mite@gmail.com](mailto:danielasiano.mite@gmail.com)

A Italferr S.p.A.  
Direzione Operativa  
Infrastrutture Sud  
PM Infrastrutture Reggio Calabria  
[italferr.ambiente@legalmail.it](mailto:italferr.ambiente@legalmail.it)

Alla Regione Calabria  
Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali - Sviluppo  
Sostenibile  
[valutazioniambientali.ambienteterritorio@pec.region  
e.calabria.it](mailto:valutazioniambientali.ambienteterritorio@pec.region<br/>e.calabria.it)

Alla Provincia di Cosenza  
[protocollo@pec.provincia.cs.it](mailto:protocollo@pec.provincia.cs.it)

Al Comune di Paola  
[protocollo.comunepaola@pec.it](mailto:protocollo.comunepaola@pec.it)

All'ARPA Calabria  
[protocollo@pec.arpacal.it](mailto:protocollo@pec.arpacal.it)

**Oggetto: [ID\_VIP 11207] – Linea Cosenza-Paola – Nuova Linea AV Salerno-Reggio Calabria  
– Raddoppio Cosenza-Paola/S.Lucido**

**Richiesta di integrazioni**

Con la presente si comunica che, a seguito delle attività di analisi e valutazione della documentazione tecnica pervenuta, il Gruppo Istruttore 2, al fine di procedere con le attività istruttorie di competenza, ritiene necessario chiedere al Proponente quanto segue.

**1. CARATTERISTICHE E SOSTENIBILITÀ DEL PROGETTO**

- 1.1 Al fine di eseguire un chiaro confronto tra i documenti presentati e quelli precedentemente forniti con il PFTE approvato, si richiede di
  - 1.1.a effettuare una descrizione sintetica del progetto, con l'ausilio di tabelle integrate da descrizioni e da immagini, in cui siano chiaramente confrontate le opere e le aree di lavoro del "PFTE approvato" con tutte quelle del "PFTE delle parti variate" che hanno subito una modifica;
  - 1.1.b effettuare una descrizione sintetica dei due PFTE, con l'ausilio di tabelle integrate da descrizioni e da immagini -quindi non indici o livelli di significatività- in cui siano chiaramente confrontati gli effetti ambientali determinati dalle opere ed aree di lavoro che hanno subito una modifica, su tutte le componenti ambientali e gli agenti fisici.
- 1.2 È stato prodotto un aggiornamento del SIA per le componenti ambientali e gli agenti fisici potenzialmente impattati dalle opere previste nel "PFTE delle parti variate". In tale documento, l'analisi degli impatti è complessiva, in quanto comprende le opere del PFTE approvato e quelle variate. Si richiede di:
  - 1.2.a produrre un nuovo aggiornamento, con l'analisi complessiva degli impatti (PFTE approvato + PFTE parti variate) per le componenti ambientali e gli agenti fisici interessati, in cui siano evidenziate, in diverso colore, le descrizioni relative alle parti variate.
- 1.3 Nei documenti presentati si riferisce che il nuovo corridoio trasportistico di riferimento è quello Tirrenico e non più quello Autostradale indicato nel PFTE precedente. Considerato che il cambio di corridoio influisce dal punto di vista trasportistico sulla linea SA-RC, si richiede al Proponente di:
  - 1.3.a dettagliare le motivazioni (nel SIA si accenna al contesto geologico-idrogeologico) che hanno portato alla modifica nella scelta del corridoio;
  - 1.3.b rielaborare l'analisi multicriteria relativamente alla tratta ferroviaria da Praia verso sud;
  - 1.3.c dettagliare, dal punto di vista trasportistico, ambientale e sociale, gli effetti del cambiamento di corridoio per la linea AV Salerno-Reggio Calabria.

**2. ACQUE SUPERFICIALI E ACQUE SOTTERRANEE**

- 2.1 Si richiede al Proponente di:
  - 2.1.a effettuare una verifica della presenza e ubicazione di sorgenti (captate e non) e/o pozzi nell'area interessata dalla realizzazione del "cunicolo disconnessione fumi", che verrà realizzato in gran parte in volumi di sottosuolo non interessati dalle opere previste nel PFTE approvato. Prevedere in ogni caso, altresì, punti di monitoraggio delle acque sotterranee nelle vicinanze del citato "cunicolo disconnessione fumi", poiché tale area risulta poco monitorata, come si evince dalla visione dell'elaborato SIA\_RC1C03R22RGSA0001002B denominato "Planimetria localizzazione punti di misura – tav. 4 di 5".

### 3. RUMORE

3.1 Nella relazione acustica generale cod. 29\_RC1C03R22RGIM0004001C, il Proponente fa riferimento a report e/o mappe non presenti nella documentazione fornita. Di seguito si riporta un elenco degli elaborati:

- RC1C03R22RHIM0004001A - Report indagini acustiche;
- cartografia numerica in scala 1:2000- elaborati RC1C03R22P6IM0004001÷007;
- Schede di Censimento dei Ricettori (elaborato RC1C03R22SHIM0004001);
- Planimetria di Censimento dei Ricettori (Elab. RC1C03R22P6IM0004001÷007)
- Mappe Acustiche Isofoniche Ante Mitigazione (Doc. RC1C03R22N5IM0004005 ÷ 008);
- Livelli Acustici in facciata Ante e Post Mitigazione (cod. RC1C03R22TTIM0004001);
- Mappe acustiche post mitigazione diurne e notturne (Doc RC1C03R22N5IM0004009 ÷ 012);
- Planimetria di localizzazione degli interventi di mitigazione acustica (codifica elaborati RC1C03R22P6IM0004008÷014).

Si richiede al Proponente di:

**3.1.a** revisionare la relazione acustica generale con l'invio preciso degli allegati allo studio, inclusa la lista dettagliata dei documenti pertinenti alla valutazione delle modifiche oggetto della proposta.

3.2 Produrre una tabella comparativa che metta a confronto le differenze dell'impatto acustico tra il PFTE assentito e lo studio con le parti variate.

### 4. VIBRAZIONI

4.1 In merito allo studio vibrazionale cod. elaborato cod. 29\_RC1C03R22RGIM0004002B il Proponente fa riferimento allo Studio Vibrazionale-Report Indagini Vibrazionali, doc. RC1C03R22RHIM0004002A, non presente nella documentazione fornita. Si richiede, pertanto, di:

**4.1.a** nella revisione del documento, riportare esattamente gli elaborati afferenti lo studio.

4.2 Per la fase di cantiere, il Proponente, nell'elaborato ADDENDUM AL PROGETTO AMBIENTALE DELLA CANTIERIZZAZIONE cod. 30.1\_RC1C03R69RGCA0000003A riporta la valutazione delle vibrazioni emesse dai macchinari di cantiere impiegati per la realizzazione dell'opera in oggetto utilizzando la norma UNI 9614:1990. Si richiede al Proponente di:

**4.2.a** condurre l'analisi dello scenario di cantiere secondo quanto indicato nella norma UNI 9614:2017:

**4.2.b** stimare i livelli vibrazionali prodotti dalle attività di cantiere (cantieri operativi, fronte avanzamento lavori), nelle fasi più critiche per tipologia di lavorazioni, considerando tutte le sorgenti/macchinari/impianti previsti nel cantiere. I livelli vibrazionali prodotti dalle attività di realizzazione dell'opera di progetto dovranno essere stimati sui ricettori più prossimi alle aree di cantiere, secondo i parametri previsti dalla norma UNI 9614:2017, evidenziando potenziali situazioni di criticità.

**4.2.c** restituire le analisi in forma tabellare, riportando per i ricettori individuati la destinazione d'uso, i limiti di riferimento, i livelli vibrazionali stimati e il confronto con i limiti di riferimento.

**4.2.d** nel caso in cui le valutazioni degli impatti vibrazionali effettuate ai sensi della norma UNI 9614:2017 evidenziassero situazioni di potenziale criticità, individuare gli opportuni interventi di mitigazione. Gli interventi dovranno essere descritti dal punto di vista dimensionale e delle caratteristiche di smorzamento del fenomeno vibratorio e dovranno essere localizzati su opportuna cartografia.

4.3 Infine, si richiede di:

**4.3.a** produrre una tabella comparativa che metta a confronto le differenze dell'impatto vibrazionale tra il PFTE assentito e lo studio con le parti variate.

Si richiede, infine, di controdedurre alle osservazioni/pareri che perverranno in modo esaustivo, puntuale e documentato, includendo anche le risposte alle richieste di integrazioni da parte del MIC.

\*\*\*

Si chiede infine, ove la risposta alla richiesta di integrazioni porti non già alla consegna di ulteriore documentazione esclusivamente riferita alla medesima o a chiarimento, ma ad una revisione della documentazione già depositata, di evidenziare graficamente in modo idoneo le parti che sono state modificate o revisionate.

Resta ferma la richiesta di un documento unitario contenente le risposte ad ogni singola richiesta di integrazioni e l'esplicazione delle modifiche documentali con il raffronto, ove necessario, con la versione originaria dei documenti emendati. Tale documento deve contenere il richiamo esplicito ai differenti elaborati allegati, ove presenti.

La risposta dovrà essere resa indicando specificamente, per ciascuna integrazione o chiarimento, i punti elenco utilizzati nella presente richiesta.

Nel caso le informazioni richieste siano già state fornite in sede di valutazione di altri elementi progettuali della stessa opera o di opere connesse da parte della Commissione VIA VAS, si prega di fornire il numero dell'elaborato o del documento con il relativo protocollo.

Per quanto sopra, si chiede di voler provvedere a fornire la documentazione richiesta, entro **dieci** giorni naturali e consecutivi a decorrere dalla data di protocollo della presente nota, inviata a mezzo di posta elettronica certificata.

Qualora necessario, prima della scadenza del termine dei giorni sopra indicato, ai sensi dell'art. 24, comma 4, del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii., codesta Società potrà inoltrare all'Autorità competente richiesta motivata di sospensione dei termini per la trasmissione della documentazione integrativa. Tale richiesta si intende accolta decorsi cinque giorni dalla sua presentazione in mancanza di un esplicito rigetto.

Si precisa che, ai sensi di quanto previsto dal predetto comma 4 dell'art. 24 del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii., "nel caso in cui il proponente non ottemperi alla richiesta entro il termine perentorio stabilito l'istanza si intende respinta ed è fatto obbligo all'Autorità competente di procedere all'archiviazione della stessa".

Le integrazioni dovranno essere trasmesse alla Direzione Generale Valutazioni Ambientali, utilizzando esclusivamente il "Modulo trasmissione integrazioni di VIA" disponibile sul portale della Direzione nell'area Specifiche tecniche e modulistica, al link <https://va.mite.gov.it/it-IT/ps/DatiEStrumenti/Modulistica>.

La documentazione dovrà essere trasmessa in 4 copie in formato digitale [1 supporto informatico (CD/pendrive) per copia] predisposte conformemente alle "Specifiche tecniche per la predisposizione e la trasmissione della documentazione in formato digitale per le procedure di VAS e VIA ai sensi del D.Lgs 152/2006" del Ministero della Transizione Ecologica: trasmessi n. 2 al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE) e n. 2 al Ministero della Cultura (MIC).

La Direzione generale pubblicherà sul Portale delle Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali VAS-VIA-AIA (<https://va.mite.gov.it>) la documentazione trasmessa e, ai sensi dell'art. 24, comma 5, del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., del deposito della documentazione integrativa sarà dato avviso al pubblico sulla home page del portale, nella sezione "in consultazione pubblica", senza ulteriori comunicazioni ai soggetti in indirizzo. Dalla data di pubblicazione decorre il termine per la presentazione delle osservazioni e la trasmissione dei pareri delle Amministrazioni e degli Enti pubblici che hanno ricevuto la comunicazione di cui all'articolo 23, comma 4 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii..

Si fa presente che laddove il Proponente abbia già ricevuto la richiesta di integrazione documentale da parte del MIC, fermo restando il rispetto dei termini di dieci giorni naturali e consecutivi a decorrere dalla data di protocollo della presente nota, il Proponente dovrà consegnare la documentazione con comunicazione unica.

**Il Coordinatore della Sottocommissione PNRR**  
(prof. avv. Elisa Scotti)

Documento informatico firmato digitalmente sensi dell'art. 24  
D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.

*Tuteliamo l'ambiente! Non stampate se non necessario. 1 foglio di carta formato A4 = 7,5g di CO<sub>2</sub>*

---

via Cristoforo Colombo, 44 – 00147 Roma Tel. 06-57223063 3064 - Fax 06-57223082  
e-mail: [ctva@minambiente.it](mailto:ctva@minambiente.it) - e-mail PEC: [ctva@pec.minambiente.it](mailto:ctva@pec.minambiente.it)